



MINISTERO DEI BENI
E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL
TURISMO
DIREZIONE GENERALE
EDUCAZIONE E RICERCA



PROTOCOLLO D'INTESA

SULL'EDUCAZIONE E FORMAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE

Tra

La **Direzione Generale Educazione e Ricerca (DG-ER)**, con sede legale in Roma, Via Milano, 76 – tel. 0648291203 – email: dg-er@beniculturali.it – Cod.Fisc. 97831180589 (d'ora innanzi "DG-ER") rappresentata in forza del ruolo di Legale Rappresentante dall'arch. Francesco Scoppola, nato a Roma il 26/09/1952 C.F. SCPFNC52P26H501V;

E

Il **Centro Turistico Giovanile** (di seguito CTG) associazione di promozione sociale senza scopo di lucro regolarmente costituita, con sede in Roma via della Pigna 13/a codice fiscale 80206690580, avente come rappresentante legale il presidente pro-tempore, dott. Fabio Salandini

PREMESSO

- **VISTO** l'art. 1 della Costituzione;
- **VISTO** l'art. 9 della Costituzione;
- **VISTI** gli artt. 117 e 118 della Costituzione;
- **VISTA** la Convenzione quadro del Consiglio d'Europa del 27 ottobre 2005 sul valore del patrimonio culturale per la società, detta Convenzione di Faro, sottoscritta dall'Italia il 27 febbraio 2013;
- **VISTO** l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni;

- **VISTO** il D. L.vo n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e successive modificazioni;
- **VISTO** il DPCM 29 agosto 2014, n. 171 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 5 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 89” (G.U. n. 274 del 25 novembre 2014);
- **VISTO** il D.M n. 44 del 23 gennaio 2016 riguardante la “riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208” ha altresì modificato il decreto ministeriale 27 novembre 2014, "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";
- **VISTA** la nomina dell’arch. Francesco Scoppola come Direttore Generale conferita con D.P.C.M. 08/07/2016;
- **CONSIDERATO** che ai sensi dell’art. 13, co.1 del citato DPCM, la Direzione Generale Educazione e Ricerca: “svolge funzioni e compiti relativi al coordinamento, alla elaborazione e alla valutazione dei programmi di educazione, formazione e ricerca nei campi di pertinenza del Ministero”;
 - in particolare alle lettere d), f), g), h) e o) del medesimo articolo:
 - d) promuove e organizza periodici corsi di formazione per il personale del Ministero; [...] coordina le attività di formazione; definisce i piani di formazione, sulla base dei dati forniti dalle strutture centrali e periferiche del Ministero tramite appositi prospetti informativi; pianifica, progetta e gestisce i corsi di formazione e valuta l’efficacia degli interventi formativi; cura i rapporti con le università e con enti e organismi di formazione; gestisce la banca dati della formazione;
 - f) autorizza e valuta iniziative di educazione, formazione e ricerca svolte da altri soggetti pubblici o da soggetti privati che prevedano attività formative svolte presso o in collaborazione con gli uffici centrali e periferici del Ministero, incluse le Soprintendenze;
 - g) collabora con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e con il Consiglio Nazionale delle Ricerche e altri enti di ricerca italiani o esteri alle attività di coordinamento dei programmi universitari e di ricerca relativi ai campi di attività del Ministero; [...]
 - h) promuove iniziative formative e di ricerca in materia di beni e attività culturali [...], anche attraverso la collaborazione con enti pubblici e privati, con istituzioni di ricerca europee e internazionali; [...]

- o) cura la promozione della conoscenza del patrimonio culturale, in ambito locale, nazionale e internazionale, anche mediante apposite campagne integrate di informazione, [...];
- **CONSIDERATO** che il Centro Turistico Giovanile (CTG) è nato nel 1949 come Opera nazionale in seno alla Gioventù Italiana di Azione Cattolica per animare il tempo libero e promuovere momenti di crescita culturale;
 - si è costituito il 5 aprile 1974, come associazione autonoma;
 - è una Associazione di Promozione Sociale senza scopo di lucro, iscritta al Registro Nazionale del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali ed ha carattere di volontariato conformemente alle disposizioni legislative statali e regionali concernenti la materia;
 - è riconosciuto come Ente Nazionale con Finalità Assistenziali con decreto del Ministero dell'Interno n. 559/C del 4 novembre 1996;
 - opera con le sue sedi collocate in quasi tutte le regioni d'Italia con Gruppi e Comitati locali;
 - In conformità al proprio statuto promuove e realizza un progetto educativo e di formazione integrale della persona, agendo nei settori del turismo giovanile e sociale, della cultura e dei beni culturali, dell'ambiente e del tempo libero;
 - promuove la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente, dei beni naturali e del patrimonio paesaggistico, monumentale, artistico e culturale, sia laico che religioso, anche con le attività di animazione culturale e didattica ambientale per il mondo della scuola e della società;
 - opera attraverso l'affidamento, la gestione, la conduzione, l'organizzazione, la valorizzazione, la diffusione, la promozione e quant'altro di aree, siti, monumenti, edifici, mostre, musei, installazioni e beni vari, sia materiali che immateriali, di carattere archeologico, storico, memoriale, artistico, letterario, religioso, scientifico, naturalistico, culturale nel senso più esteso, di proprietà sia pubblica che privata;
 - promuove la formazione generale di tutti i cittadini, la formazione specialistica di animatori, di guide, di accompagnatori e di altri profili nel settore turistico, ambientale, culturale, sociale e religioso;
 - attua la collaborazione con la scuola sia per l'educazione degli studenti, sia per l'aggiornamento dei docenti;
 - ha formato e continua a formare figure di Animatori Culturali Ambientali ossia soci CTG, che in virtù della formazione ricevuta svolgono, attraverso il gruppo di riferimento, un ruolo attivo di mediatore tra pubblico e territorio, utilizzando adeguate forme di comunicazione ed aiutando



le persone ad avere un corretto rapporto con l'ambiente, le risorse culturali e demoetnoantropologiche di un territorio, facendone percepire il sistema di relazioni.

TUTTO CIO' PREMESSO

tra il Direttore Generale Educazione e Ricerca del MiBACT , e il Presidente dell'Associazione Centro Turistico Giovanile, si conviene quanto segue:

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione finalizzata alla istituzione e regolamentazione delle attività di formazione, studio, ricerca nell'ambito dei beni e delle attività culturali, e alla collaborazione tra la Direzione e l'Associazione Centro Turistico Giovanile.

Art. 2

1. Le attività comuni sono finalizzate alla promozione dell'educazione e formazione al patrimonio culturale, mediante lo sviluppo di attività sinergiche nei diversi ambiti di comune interesse. Le attività comuni mirano, per quanto possibile, a favorire il collegamento tra educazione, formazione e patrimonio culturale nel rispetto dei principi fondamentali della Costituzione italiana, in particolare agli articoli 1 e 9.
2. Le attività comuni potranno svolgersi nei seguenti ambiti:
 - Iniziative comuni di educazione e formazione nel patrimonio culturale, anche in collaborazione con enti terzi, individuati in accordo tra le parti;
 - Attività di valorizzazione del patrimonio culturale, anche in collaborazione con associazioni e enti no-profit;
 - Redazione di progetti comuni di educazione e formazione;
3. L Direzione generale educazione e ricerca si impegna a:
 - garantire la propria piena disponibilità per un eventuale coinvolgimento del Centro Turistico giovanile nelle iniziative, nei corsi e nei cantieri scuola attivati o da attivare, autonomamente o di intesa con altri soggetti;
4. L'Associazione Centro Turistico Giovanile si impegna a:
 - proporre iniziative coerenti con le finalità e i contenuti del Protocollo;
 - collaborare con i Servizi Educativi dei Musei e delle Soprintendenze per l'attuazione di percorsi formativi, di valorizzazione, di apertura e accessibilità del patrimonio culturale e dell'ambiente, per promuoverne la conoscenza e la tutela;



- promuovere percorsi di educazione e formazione sulle tematiche della conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e dell'ambiente, tesi ad avvicinare diversi tipi di pubblico (scolastico, adulto, categorie speciali, ecc.), in osservanza con il dettato dell'Art. 9 della Costituzione e della prospettiva del *long life learning*;
- coinvolgere i propri gruppi e Comitati locali al fine di collaborare con i Servizi educativi dei Musei e delle Soprintendenze per favorire occasioni d'impegno dei cittadini ed in particolare dei giovani, anche nella prospettiva della formazione della personalità, dell'identità culturale e dell'educazione alla convivenza civile ed alla cittadinanza responsabile;
- promuovere iniziative atte a favorire la conoscenza e la visita del patrimonio culturale e dell'ambiente attuando azioni che favoriscano la stretta collaborazione tra scuola, istituzioni territoriali, associazioni culturali e professionali, musei, ecc;
- realizzare concorsi, eventi, progetti e iniziative di valenza nazionale e locale indirizzati ai diversi tipi di pubblico.

Art. 3

Per la realizzazione delle attività previste dal presente Protocollo, potranno essere definiti progetti e specifici accordi attuativi e progetti tra le parti, tenendo conto delle esigenze istituzionali delle stesse.

Art. 4

La partecipazione alle attività comuni, concordate e programmate dalle Parti, avviene a titolo gratuito rispetto all'altra parte che non abbia disposto la partecipazione stessa o assunto obblighi in tal senso.

Il presente protocollo non comporta impegni di spesa per le parti in quanto l'oggetto è da ciascuna perseguito, in linea generale, nell'ambito delle proprie finalità.

Art. 5

La Direzione Generale Educazione e Ricerca, in ragione dell'attività in argomento, assicura ogni utile assistenza alla migliore riuscita delle azioni promosse. Potranno al riguardo essere messi a disposizione per la predetta attività dati conoscitivi disponibili.

Il Centro Turistico Giovanile si impegna a non utilizzare tali informazioni se non per finalità esclusivamente formative e si impegna, a sua volta, a mettere a disposizione del MiBAC DG-ER ogni informazione e documentazione ritenuta utile all'attività istituzionale.



Lo stesso si impegna a utilizzare tali informazioni e documentazioni con esplicito riferimento alla collaborazione con il CTG.

Art. 6

Il presente protocollo ha durata di tre anni dalla data di sottoscrizione, salvo rinnovo cui si procede mediante lo scambio di comunicazioni scritte attestanti manifestazione di volontà in tal senso.

Proposte di modifiche al presente protocollo possono sempre essere avanzate da ognuna delle due parti anche nel corso di validità dello stesso.

Ciascuna delle parti potrà recedere in qualunque momento con un preavviso scritto di almeno 90 giorni.

Art. 7

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e alla validità del presente accordo, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 8

Le parti, nell'adempimento dei propri obblighi e nell'esecuzione di tutte le conseguenti operazioni di trattamento dei dati personali, osserveranno scrupolosamente le disposizioni del d.lgs. 10 agosto 2019 n. 101 e s.m.i., che dichiarano espressamente di conoscere.

Roma, 06 giugno 2019

IL PRESIDENTE

Dott. Fabio Salandini



IL DIRETTORE GENERALE

Arch. Francesco Scoppola

